

21 Ottobre 2021

OGGETTO: Ulteriori disposizioni organizzative, a seguito dell’emanazione del Decreto-Legge n. 127 del 21 settembre 2021 e del D.P.C.M. 23/09/2021.

Il Direttore

VISTE:

- La disposizione 14/10/2021, a titolo **“Covid-19 Disposizioni organizzative a seguito dell’emanazione del Decreto-Legge n. 127 del 21 settembre 2021”**, che si intende qui integralmente richiamata;
- La disposizione 14/10/2021, a titolo **“Disposizioni organizzative a seguito dell’emanazione del D.P.C.M. 23 settembre 2021”**, che si intende qui integralmente richiamata;

CONSIDERATA la necessità di definire ulteriormente le indicazioni fornite, con l’obiettivo di migliorare la gestione delle attività di verifica della certificazione “green pass”, e di quelle organizzative dell’Ente;

Dispone

1. Le misure di cui alle disposizioni richiamate, compresa la presente, dovranno essere applicate da parte dei Dirigenti responsabili dei servizi, formalmente incaricati dal Direttore delle funzioni di controllo green pass;
2. I Dirigenti, in ragione della complessità della propria organizzazione e della presenza di più luoghi di lavoro, possono organizzare le attività individuando, a loro volta, sostituti per eseguire i controlli a campione, prioritariamente fra gli incaricati di Posizione organizzativa o funzionari o altri dipendenti, per effettuare le funzioni di controllo;
3. I Dirigenti responsabili dei servizi, sentito il Direttore, nell’esercizio dei propri poteri di organizzazione, di vigilanza e controllo delle attività ai sensi del D.lgs. 81/2008, anche al fine di garantire la continuità dei servizi e tutelare la salute dei propri collaboratori, adeguano i propri programmi di lavoro, applicando e verificando le misure previste. In particolare:
 - garantiscono la presenza fisica nelle sedi Regionali ai soli lavoratori in possesso di certificazione verde covid-19 (green pass);
 - regolamentano l’attività di ricevimento al pubblico esterno privilegiando la modalità di organizzazione del lavoro multicanale, pianificando il ricevimento a distanza degli utenti, condividendo documenti e utilizzando strumenti telematici;
 - promuovono come forma privilegiata le riunioni a distanza tramite la piattaforma Lifesize - adottata dall’AIPO - o altre certificate ai fini della sicurezza informatica. In caso di riunioni in presenza dovrà essere comunque garantita la possibilità di partecipazione a distanza. Le riunioni in presenza dovranno svolgersi, nel rigoroso rispetto delle misure previste nel Protocollo Operativo per la gestione dell’esposizione al COVID-19
4. Nell’ambito dell’organizzazione dei servizi dell’Agenzia, gli incaricati delle funzioni di controllo del possesso e validità del green pass eserciteranno i controlli individuando il campione giornaliero fra tutti i soggetti presenti nella struttura organizzativa di appartenenza, interni ed esterni, inclusi i Dirigenti, il Direttore, i componenti del Comitato tecnico e del Comitato di indirizzo; gli stessi incaricati saranno soggetti al controllo del green pass, da parte del rispettivo Dirigente di assegnazione;

5. Gli incaricati del controllo del green pass non sono autorizzati ad emanare sanzioni, ma devono eventualmente compilare il modello di verbale allegato alla precedente disposizione 14/10/21, e consegnarlo al Dirigente di riferimento per gli adempimenti conseguenti;
6. In merito alle disposizioni inerenti il nuovo regime di smart working, in vigore dal 15 Ottobre 2021, si precisa che:
 - possono continuare a lavorare a distanza fino al 31/12/2021, per 2 giorni su 5 e comunque fino alla concorrenza massima del 30% del personale di ciascuna Direzione, eventualmente anche a rotazione, i dipendenti che lo richiedano motivatamente al Dirigente di riferimento. Le richieste dovranno essere valutate, prioritariamente, in base alla sussistenza dei seguenti requisiti, in ordine:
 - Cura dei figli minori di 3 anni;
 - Avere diritto ai sensi della L. 104/92 per assistenza a familiari;
 - Cura dei figli, del coniuge o dei genitori in situazioni temporaneamente invalidanti, adeguatamente motivate e certificate.
 - Dipendenti con residenza oltre 40 Km dalla sede di servizio che utilizzino i mezzi pubblici per raggiungere la sede di lavoro;
 - Età anagrafica superiore a 60 anni;
 - possono continuare a lavorare a distanza fino al 31/12/2021, anche 5 giorni su 5, in smart working ordinario e straordinario, i lavoratori che rientrano nelle seguenti categorie, compresi quelli definiti "fragili", ovvero:
 - Tutti i disabili certificati ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. n. 104/1992;
 - Tutti gli aventi diritto, in prima persona, ai sensi della L. 104/92;
 - I dipendenti in isolamento fiduciario perché entrati in contatto con il covid;
 - I dipendenti per assistenza a figli minori di 14 anni in quarantena;
 - I collaboratori titolari di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione, da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, previa verifica da parte del medico competente;

Si confida nel puntuale adempimento della presente e delle precedenti disposizioni in materia, in particolare quelle emanate lo scorso 14 Ottobre, richiamate in premessa.

La presente disposizione verrà inviata a tutto il personale dell'Agenzia ed ai soggetti competenti.

Si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE

Ing. Luigi Mille

(documento sottoscritto digitalmente, ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)